



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 666

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 5 settembre 2012

I N D I C E

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 143)</i>	<i>Pag.</i>	3
<i>Plenaria</i>	»	3
<i>Comitato ristretto (Riunione n. 8)</i>	»	6
6 ^a - Finanze e tesoro:		
<i>Comitato ristretto (Riunione n. 18)</i>	»	10
12 ^a - Igiene e sanità:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 199)</i>	»	11
<i>Plenaria</i>	»	11

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Movimento dei Socialisti Autonomisti: Misto-MSA; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 5 settembre 2012

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 143

Presidenza del Presidente
VIZZINI

Orario: dalle ore 15,30 alle ore 15,45

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Plenaria

423^a Seduta

Presidenza del Presidente
VIZZINI

La seduta inizia alle ore 16.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE riferisce l'esito della riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, che si è appena conclusa. In quella sede si è convenuto di concordare con la Presidenza della Commissione giustizia la possibile convocazione delle Commissioni riunite per martedì 11 settembre, al fine di concludere la discussione generale sui disegni di legge nn. 2156-B e connessi, in materia di contrasto alla corruzione, mentre nella giornata di giovedì 13 settembre,

davanti agli Uffici di Presidenza riuniti delle medesime Commissioni potrebbero svolgersi le audizioni informali programmate in relazione all'esame dei disegni di legge nn. 2347 e connessi, in materia di ineleggibilità e incompatibilità dei magistrati, nonché di magistrati cessati da cariche politiche e quelle in materia di «codice antimafia» (AG n. 483).

Inoltre, si è convenuto di svolgere la discussione in sede deliberante dei disegni di legge di approvazione di intese con confessioni religiose (disegni di legge nn. 2235 e 2181, 2236 e 2104 e 2237), nonché di concludere l'esame in sede referente dei disegni di legge nn. 2646 e 2254, in materia di normativa e politiche dell'Unione europea, una volta acquisito il parere della Commissione bilancio. La Commissione svolgerà anche l'esame in sede consultiva dell'atto del Governo n. 499, recante ulteriori disposizioni correttive e integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (codice del processo amministrativo) e l'esame in sede referente dei disegni di legge nn. 3290 e connessi, in materia di rappresentanze di genere negli organi regionali e locali: in proposito, il Presidente invita a comunicare le richieste di iscrizione a parlare nella discussione generale entro le ore 13 di martedì 11 settembre, tenendo conto che il termine per la presentazione di emendamenti è stato prorogato alle ore 16 di lunedì 10 settembre.

Infine, si riprenderà l'esame dei disegni di legge in materia di polizia locale (nn. 272 e connessi), nonché dei disegni di legge in materia di Carta delle autonomie (nn. 2259 e connessi), e potrà avviarsi, parallelamente al seguito dell'esame dei disegni di legge in materia di legge elettorale, la trattazione del disegno di legge n. 1561, in materia di diritto di voto degli studenti fuori sede, che a tal fine sarà iscritto nuovamente all'ordine del giorno congiuntamente ad altre iniziative legislative sulla stessa materia.

La Commissione prende atto.

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE NN. 2 E CONNESSI (MATERIA ELETTORALE)

Il PRESIDENTE, nel ripercorrere le fasi dell'*iter* dei disegni di legge in materia elettorale (disegni di legge nn. 2 e connessi), ricorda, tra l'altro, che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari ha svolto un ciclo di audizioni di esperti con particolare riguardo al rapporto tra elettori ed eletti. Sono stati ascoltati i professori D'Alimonte, Orsina, Frosini, Onida, Pitruzzella, Barbera, Nania, Cariola, Agosta, Ainis, Fusaro e Passigli.

Informa, quindi, che il comitato ristretto, costituito l'11 luglio per l'esame delle diverse proposte di modifica della legge elettorale, si è riunito il 12, il 17, il 19 e il 25 luglio, nonché il 1° il 7 e il 29 agosto. In quella sede, all'esito di un articolato dibattito tra i rappresentanti dei diversi Gruppi parlamentari, sono emerse alcune linee di indirizzo raccolte dai due relatori, senatori Bianco e Malan.

Rammenta che per quanto attiene la formula elettorale, il relatore Malan ha indicato la sua opzione per un sistema proporzionale corretto da soglie di sbarramento e premio di maggioranza e ha escluso il calcolo dei seggi a livello di piccole circoscrizioni e i collegi uninominali maggioritari. Inoltre, ha auspicato la reintroduzione del sistema delle preferenze. Il relatore Bianco prospetta una formula elettorale in base alla quale il 50 per cento dei seggi sarebbe assegnato con collegi uninominali, il 35 per cento attraverso liste circoscrizionali (composte da un massimo di cinque candidati), mentre il 15 per cento sarebbe attribuito quale premio alla coalizione o, in alternativa, alla lista che ottenga il maggior numero dei suffragi. L'elettore dispone di un solo voto: votando per il candidato del collegio uninominale vota altresì per la lista collegata al candidato medesimo. Per individuare quanti seggi spettino a ciascuna lista (con i candidati ad essa collegati nei collegi), si procede su base nazionale e il premio di maggioranza viene stabilito secondo le cifre elettorali nazionali della coalizione o della lista prevalente. I seggi vengono poi attribuiti circoscrizione per circoscrizione, ferma restando l'elezione dei primi candidati in ciascun collegio uninominale. Inoltre, propone che il premio sia attribuito mediante l'elezione di candidati non prevalenti nei collegi, ma con i migliori coefficienti (i «migliori perdenti»).

In riferimento al premio di governabilità, il relatore Malan ritiene comunque necessario il superamento della vigente legge elettorale, compresa l'attribuzione del premio, al Senato, calcolata Regione per Regione, ed è propenso all'individuazione di un premio di dimensioni contenute, preferibilmente al maggior partito piuttosto che a una coalizione.

Ricorda poi che entrambi i relatori propongono di limitare o escludere le candidature in più circoscrizioni (candidature «multiple») e convergono sull'opportunità di introdurre una soglia di sbarramento in misura unica, con limitate deroghe, in luogo di quelle attuali, molto articolate secondo i diversi casi. Il relatore Malan, per la Camera, prospetta una soglia di sbarramento del 5 per cento a livello nazionale e dell'8 per cento in un insieme di circoscrizioni comprendenti una quota significativa della popolazione nazionale, salve le norme per le minoranze linguistiche. Il relatore Bianco, a sua volta, propone una soglia unica di sbarramento al 5 per cento per tutte le liste, sia che si presentino apparentate sia che si presentino da sole. Si recuperano tuttavia le liste che, pur non avendo superato la soglia nazionale, abbiano conseguito almeno l'8 per cento in cinque circoscrizioni. In questo caso i seggi spettanti vengono attribuiti solo nelle circoscrizioni si sia superata la soglia dell'8 per cento.

Inoltre, sottolinea che i relatori concordano sulla necessità di disposizioni dirette a favorire il riequilibrio di genere nella rappresentanza e a rendere più trasparente l'espressione e gli effetti del voto nella circoscrizione Estero. Concordano anche sull'opportunità di modifiche ai regolamenti parlamentari, contestuale alla legge elettorale, rivolte a inibire – fermo restando il divieto di mandato imperativo – la costituzione, nel corso della legislatura, di gruppi parlamentari non corrispondenti alle formazioni politiche che hanno partecipato alle elezioni.

Infine, il Presidente ricorda che il Comitato ristretto tornerà a riunirsi oggi alle ore 16,30 e nel corso della prossima settimana, con l'intento di fissare ancora le questioni su cui vi è convergenza fra i Gruppi parlamentari e quelle su cui tuttora si registrano dissensi. Tali riunioni potranno servire a comprendere se il Comitato è in grado di definire un testo unificato ovvero, in caso contrario, se si debba ricorrere ad altre procedure, in base alle determinazioni che saranno assunte in sede plenaria.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,20.

Comitato ristretto per l'esame dei disegni di legge n. 2 e connessi

Riunione n. 8

*Presidenza del Presidente
VIZZINI*

Relatori: BIANCO (PD) e MALAN (PdL)

Orario: dalle ore 16,30 alle ore 17,50

(2) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE. – *Norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive*

(3) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE. – *Riforma della legge elettorale della Camera e del Senato riguardante i criteri di candidabilità ed eleggibilità, i casi di revoca e decadenza del mandato e le modalità di espressione della preferenza da parte degli elettori*

(17) Laura BIANCONI e CARRARA. – *Disposizioni in materia di pari opportunità tra i generi per l'accesso alle cariche elettive*

(27) PETERLINI ed altri. – *Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati*

(28) PETERLINI e PINZGER. – *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati per la regione Trentino – Alto Adige*

(29) PETERLINI ed altri. – *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, per l'introduzione del voto di preferenza e l'abolizione delle candidature plurime*

(93) Vittoria FRANCO. – Disposizioni in materia di pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione

(104) Helga THALER AUSSERHOFER. – Modifiche alla normativa vigente in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in materia di rappresentanza femminile in Parlamento

(110) CUTRUFO. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

(111) CUTRUFO. – Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed introduzione del sistema della preferenza

(257) Silvana AMATI ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive

(696) SARO. – Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali

(708) CECCANTI ed altri. – Legge per l'uguaglianza tra uomini e donne. Modifiche alla normativa vigente in materia di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici e privati e di effettiva parità

(748) MOLINARI ed altri. – Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, per l'introduzione del voto di preferenza

(871) CUFFARO. – Modifiche al sistema elettorale in materia di introduzione del voto di preferenza per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1105) PERDUCA ed altri. – Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario a doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1549) CECCANTI ed altri. – Modifiche alla normativa per le elezioni dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1550) CABRAS ed altri. – Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché modifica del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361

(1566) CHITI ed altri. – Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1807) ESPOSITO ed altri. – Disposizioni e delega al Governo concernenti il collegamento delle liste elettorali alle candidature per l'elezione della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, dei presidenti di regione, dei presidenti di provincia e dei sindaci

(2098) CECCANTI ed altri. – Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con eventuale doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali

(2293) RUTELLI ed altri. – *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati con sistema proporzionale e voto personalizzato, e alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali*

(2294) RUTELLI ed altri. – *Norme per l'elezione del Senato della Repubblica*

(2312) CECCANTI ed altri. – *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con voto alternativo per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(2327) CECCANTI ed altri. – *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e introduzione di una disciplina elettorale comune per la Camera e per il Senato, basata sul sistema maggioritario con recupero su base proporzionale*

(2357) MUSSO. – *Nuova disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la conseguente modifica dei testi unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(2634) SANNA ed altri. – *Modifiche alla disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato*

(2650) BIANCO. – *Revisione delle disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato, nonché per la revisione dei testi unici in materia elettorale*

(2700) QUAGLIARIELLO ed altri. – *Modificazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361. Delega al Governo per la determinazione dei collegi plurinominali per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati*

(2846) Anna FINOCCHIARO ed altri. – *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei Deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali*

(2911) BELISARIO ed altri. – *Nuove disposizioni in materia di incandidabilità alle funzioni pubbliche elettive, con riferimento ai soggetti condannati con sentenza definitiva per un delitto non colposo*

(2938) PETERLINI. – *Nuove disposizioni in materia di elezione del Senato della Repubblica*

(3001) BENEDETTI VALENTINI. – *Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con divieto di candidatura plurima e introduzione della preferenza unica*

(3035) TOMASSINI. – *Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*

(3076) DEL PENNINO ed altri. – *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(3077) DEL PENNINO ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361

(3122) CECCANTI ed altri. – Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali con l'adozione di un sistema misto ispano-tedesco

(3410) CALDEROLI ed altri. – Modificazioni al sistema elettorale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(3428) QUAGLIARIELLO. – Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 5 settembre 2012

Comitato ristretto per l'esame del disegno di legge n. 1551

Riunione n. 18

Relatore: SCIASCIA (PdL)

Orario: dalle ore 16,40 alle ore 17,20

(1551) CAFORIO ed altri. – Disposizioni per l'annullamento obbligatorio in autotutela delle cartelle esattoriali prescritte, fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento

(Esame e rinvio)

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 5 settembre 2012

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 199

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

Orario: dalle ore 14,30 alle ore 15

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Plenaria

357^a Seduta

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

La seduta inizia alle ore 15.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente TOMASSINI, constatata l'assenza del numero legale e apprezzate le circostanze, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 15,05.

